

Repertorio numero 61793

Raccolta numero 25728

## VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno **trenta dicembre duemilaquindici** alle ore 16,30 (sedici virgola trenta)

**A Varese, presso la sede della società "INTERFIDICOM S.CONS. A R.L." in viale Aguggiari n. 162/bis.**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese.

E' presente il signor:

- GARINI Fabio, nato a Novara il giorno 24 novembre 1970, il quale interviene al presente atto quale Amministratore Delegato e Presidente designato dell'assemblea generale dei soci della Società:

**"INTERFIDICOM CONFIDI NAZIONALE A MUTUALITA' PREVALENTE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"**

con sede in Milano Via Maria Teresa civico n. 11, ove è domiciliato per la carica e ai fini del presente atto, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 96004310064.

**Io notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri di firma del comparente e dò atto di quanto segue:**

che alle ore 16.30 (sedici e trenta) sono iniziati i lavori dell'assemblea della detta società, convocata che in questo giorno, ora e luogo, per discutere e deliberare in merito all'ordine del giorno di seguito riportato.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dottor Gagliano Antonino, nato a Enna il giorno 15 aprile 1937, domiciliato per la carica presso la sede della detta società, il quale mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà e, dopo aver rivolto un saluto ai partecipanti ed introdotto i lavori assembleari, comunica che durante lo svolgimento dell'assemblea potrebbe doversi assentare, e pertanto chiede che la presente assemblea venga presieduta da un altro componente il Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea all'unanimità designa il dottor GARINI Fabio a svolgere la funzione di Presidente della presente assemblea, il quale accetta la nomina ed accerta e dichiara:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 2015 ed in seconda convocazione per oggi in questo luogo alle ore 16,30, con pubblicazione dell'avviso sui giornali "Milano Finanza" e "Italia Oggi" in data 12 dicembre 2015 nonché con affissione presso la sede legale;

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- che sono presenti, in proprio e per delega, avendone accertata l'identità e la legittimazione ad intervenire alla presente assemblea, numero 25 (venticinque) di cui 4 (quattro) in proprio e 21 (ventuno) per delega, come risulta dall'elenco che verrà conservato agli atti della società, unitamente alle deleghe conferite, e che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**", per all'11,535% (undici virgola cinquecentotrentacinque per cento);

- che, nel rilascio delle deleghe, è stato rispettato il disposto dell'art. 19) dello statuto che prevede che ciascun soggetto delegato non possa rap-

Registrato a VARESE il 18/01/2016 n. 990 serie 1T € 356,00
---

presentare per delega più di tre soci;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, oltre ad esso Garini Fabio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor GAGLIANO Antonino e i consiglieri signori De Filippi Antonio, Pagella Bruno e Volontè Eugenio; ha giustificato la propria assenza il consigliere Giacobbe Pasquale mentre l'altro consigliere, signor Giacobbe Antonino, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 14 dicembre 2015;

- che, per il Collegio sindacale, sono presenti i signori Montesano Fabio, Presidente, e Parisi Sebastiano Filippo, mentre ha giustificato la propria assenza il sindaco effettivo signor Navassa Antonio;

- che l'art. 21) dello statuto prevede che, in seconda convocazione, l'assemblea si consideri validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati;

- che lo stesso art. 21) dello statuto prevede che le deliberazioni delle assemblee siano assunte a maggioranza assoluta del capitale sociale presente o rappresentato;

dichiara

la presente assemblea validamente costituita e atta a deliberare sul seguente

**- ordine del giorno -**

1. Determinazioni in merito alla riduzione del capitale sociale a seguito di recesso/esclusione dei soci: delibere inerenti e conseguenti.

2. Revoca della delibera assunta in ordine all'aumento di capitale sociale nell'assemblea del 29 giugno 2015; delibere inerenti e conseguenti;

3. Aumento capitale sociale a pagamento ex art. 2481 c.c., per un ammontare massimo di euro 15.000.000,00, determinazione dei relativi limiti temporali e modalità di esercizio.

4. Modifiche statutarie all'articolo 14: recesso del socio e all'articolo 16: liquidazione delle partecipazioni e dei depositi cauzionali: delibere inerenti e conseguenti.

5. Determinazioni in merito alla delega al C.d.A. di richiedere contributi ai soci ai sensi dello statuto approvato: delibere inerenti e conseguenti.

6. Determinazioni in merito alla trasformazione dei depositi cauzionali in strumenti ibridi di partecipazione: delibere inerenti e conseguenti.

7. Determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni del consigliere Antonino Giacobbe ed eventuale nomina del nuovo consigliere: delibere inerenti e conseguenti.

\* \* \* \* \*

Preliminarmente alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna seduta dell'Assemblea, il Presidente informa i soci che in data 29 settembre 2015 ha avuto avvio una verifica ispettiva presso la sede del Confidi da parte di un team di Banca d'Italia. La visita ispettiva ha avuto conclusione in data 18 dicembre 2015, ma non ne sono ancora noti gli esiti.

Il Presidente ricorda che il procedimento di iscrizione del confidi nell'Albo Unico di cui all'art. 106 T.U.B. resta sospeso d'ufficio sino a quando non si sarà definito il procedimento ispettivo.

Il Presidente ricorda che in sede di ispezione è stato chiesto dagli ispettori al Presidente del Collegio Sindacale di valutare il ricalcolo del Patrimonio di vigilanza sulla base di alcune assunzioni espresse dal team ispettivo ed

ora al vaglio della società di revisione. Le assunzioni condivise – che verranno recepite nella contabilità al 31/12/2015 – hanno indotto il Presidente, con propria delibera successivamente ratificata dal Consiglio, a convocare la presente Assemblea.

Successivamente alla convocazione, Banca d'Italia, con propria del 24/12/2015 ricevuta in data 28/12/2015 ha raccomandato massima attenzione nel sottoporre all'Assemblea, data la particolare peculiarità dei soci di un confidi, iniziative di ripatrimonializzazione onerosa per i soci. Il Presidente dà integrale lettura della citata comunicazione dell'Autorità.

Si pone, tra gli altri, un tema sull'abbattimento del capitale sociale a seguito dei recessi e delle esclusioni dei soci e della sua ricostituzione. A questo proposito il Presidente ricorda come la totalità dei soci ante 2014 avesse giovato degli aumenti di capitale a titolo gratuito intervenuti, nonché della proporzionale redistribuzione delle quote dei soci recessi/esclusi.

Si pone altresì un tema di rafforzamento patrimoniale in conseguenza delle rettifiche su crediti che dovranno essere effettuate alla data del 31/12/2015. Il Presidente rileva che è sempre obbligo dei vertici aziendali porre tempestivamente all'attenzione dei soci le problematiche sorte nel corso della gestione e sottolinea come queste siano in larga misura dovute alla fusione intervenuta lo scorso anno il cui processo non è ancora completato ed i cui effetti erano ancora in corso di risoluzione al momento dell'avvio dell'ispezione. In particolare si deve porre attenzione alla gestione dell'anagrafica clienti/finanziamenti anche e soprattutto per quanto concerne l'aspetto legale delle operazioni in stato di deteriorato. Si tratta di un importo in riferimento al quale una attenta opera di bonifica era prevista per fine esercizio 2015, ricognizione che è stata anticipata in pendenza di Ispezione. L'area legale sta proseguendo nella sua opera ricognitiva contestando parte delle posizioni a sofferenza data la loro vetustà (in alcuni casi superiore ai 10 anni) ed in numerosissimi casi l'assoluta mancanza di attività di recupero da parte delle banche.

L'area legale è inoltre impegnata nella determinazione delle rettifiche di valore sul deteriorato in osservanza ed in recepimento dei risultati classificatori e valutativi indicati da Banca d'Italia in corso di ispezione, collazionando i documenti di supporto per una valutazione aggiornata delle garanzie deteriorate con relative rettifiche e della situazione del confidi rispettosa delle indicazioni fornite dal lavoro svolto dagli Ispettori di Banca d'Italia. L'esito delle rettifiche, che è impegno del C.d.A. riportare nella contabilità con riferimento alla data del 31/12/2015, avrà impatto sul bilancio di esercizio 2015 con una perdita importante che sta alla base delle iniziative di ripatrimonializzazione poste all'ordine del giorno della presente assemblea. In relazione a queste rettifiche, il Presidente, illustrando ai presenti un documento relativo alla vetustà delle sofferenze con indicazione dell'anno di passaggio di stato, sottolinea come l'incidenza delle sofferenze su base annuale sia stata, nell'ultimo esercizio, assolutamente in calo a dimostrazione del miglioramento della qualità del credito assunto dal Confidi.

Il processo di fusione dello scorso anno ha avuto pesanti implicazioni anche nella stesura del bilancio al 31/12/2014, il primo secondo i criteri internazionali IFRS/IAS, che è risultato di particolare complessità. Il team ispettivo ha sollevato ai vertici aziendali osservazioni ed eccezioni che so-

no, allo stato, oggetto di confronto con la società di revisione. Il recepimento di queste osservazioni avrebbe ad effetto un ulteriore appesantimento della perdita che dovrebbe essere coperta dalle iniziative di ricapitalizzazione.

Il Presidente, nella sua qualità di Amministratore delegato, fornisce all'Assemblea le informazioni sulle ulteriori iniziative intraprese dal confidi per il mantenimento di un coefficiente superiore al limite previsto per gli intermediari finanziari. In particolar modo, oltre alle iniziative di carattere patrimoniale, il C.d.A. è impegnato nell'attività tramite il ricorso agli strumenti di mitigazione del rischio di abbattimento dell'attivo ponderato per rischio di credito. Ad esempio ricorda che il ricorso alla controgaranzia di cui al Fondo Centrale di Garanzia, i cui meccanismi sono ben noti ai soci, è aumentato in corso d'anno per le garanzie rilasciate da circa il 12% ad oltre il 44% nel 2015 al 30 settembre - con una incidenza del 33% sullo stock di garanzie in essere, così come la copertura patrimoniale del rischio con l'aumento delle quote di capitale richieste a fronte della emissione della garanzia. Al proposito annuncia che si sta completando il piano di ristrutturazione aziendale, già avviato nel corso dell'esercizio 2015, che verrà presentato all'Organo di Vigilanza successivamente alla presentazione delle risultanze della verifica ispettiva, e che sarà alla base delle scelte strategiche future.

Proprio quest'ultime, continua il Presidente, risultano allo stato attuale ancora indefinite non disponendo delle risultanze delle verifiche ispettive, anche e soprattutto in merito alla indeterminatezza dell'esito della richiesta di iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B. che rimarrà sospesa fino alla presentazione delle risultanze. A tal proposito il Presidente ricorda alla Assemblea che l'iscrizione non è automatica per gli intermediari vigilati, ma che anzi si tratta di una istruttoria ex novo i cui esiti sono tutt'altro che scontati per tutti gli intermediari. Ricorda inoltre che l'intermediario che non fosse iscritto nel nuovo Albo Unico dovrà deliberare la messa in liquidazione ovvero la modifica dell'oggetto sociale.

Proprio in relazione a ciò, il Presidente richiama all'attenzione dell'assemblea i rischi che i soci si assumono aderendo alle proposte iniziative di patrimonializzazione e ricapitalizzazione che, se da un lato risultano indispensabili per la corretta prosecuzione dell'attività del Confidi a supporto dei soci, dall'altro comportano rischi per i soci stessi che potrebbero vedere vanificata la propria adesione. Continua quindi richiamando le finalità mutualistiche insite nella natura stessa di un confidi, nel quale la pluralità dei soci si rende garante per il singolo socio a favore del sistema bancario sottolineando come, proprio in quell'ottica, sono avviate le iniziative di patrimonializzazione.

In relazione ai punti di cui all'ordine del giorno e sui rischi connessi per i soci, dopo aver sottolineato come si tratti unicamente di imprese, per rendere chiaro quanto proposto all'Assemblea e trasparente il processo decisionale maturato in seno all'organo amministrativo, il Presidente illustra nel dettaglio che:

1. per l'aumento di capitale sociale come si tratti unicamente di capitale di rischio in quote il cui valore potrebbe essere eroso dalle perdite di esercizio. In ottica di medio e lungo termine, come in seguito ribadito, le quote potrebbe riassumere il valore iniziale a seguito degli avanzi di esercizio

conseguenti ad una attenta riorganizzazione aziendale. L'aumento di capitale sociale, inoltre, sostituirà, per i soci che aderiranno, la quota a capitale consortile che sarebbe chiesta in occasione di rilascio di nuova garanzia oppure di rinnovo della stessa grazie ad una più puntuale politica di ottimizzazione del coefficiente patrimoniale;

2. la possibilità di richiesta di contributi ai soci a fondo perduto è espressamente prevista dal Codice Civile all'art. 2615 *ter* a proposito della Società Consortile, nonché dallo statuto sociale. Il Presidente ricorda l'obbligo del socio al versamento della quota, pena la constatazione dell'inadempienza da parte del socio stesso con la conseguenza della sua possibile esclusione e quindi l'impossibilità, per il confidi, di rilasciare a quel soggetto economico garanzie tanto su rinnovi che nuove operazioni. L'assemblea odierna sarà chiamata a deliberare, ai sensi del dettato del citato articolo del Codice Civile, determinando l'ammontare massimo del contributo stesso richiedibile, mentre l'entità del contributo, con la richiesta effettiva, sarà eventualmente determinato dal C.d.A. successivamente alle risultanze della verifica ispettiva, all'attuazione delle misure di contenimento dei rischi, abbattimento dei costi e costituzione di adeguati Fondi Rischi. Garantendo il rafforzamento patrimoniale del confidi e la continuità della sua azione in favore dei soci;

3. la trasformazione dei depositi cauzionali in strumenti finanziari è strettamente correlata alla possibilità di richiedere ai soci la postergazione di detti depositi e quindi la loro trasformazione in strumenti ibridi di patrimonializzazione nei limiti e nei termini previsti da Banca d'Italia. Il Presidente informa i soci che la loro trasformazione, che dovrà avvenire attraverso la manifestazione della volontà del singolo socio ad autorizzare la trasformazione, per non ledere i diritti soggettivi, accumuna tale credito alla partecipazione con tutti i rischi connessi in caso di insolvenza da parte del confidi.

Il Presidente ricorda come Interfidicom abbia sempre rivendicato la sua indipendenza dai finanziamenti pubblici rinunciando da tempo, ad eccezione di qualche piccola iniziativa di carattere locale, a richiedere contribuzioni statali, nonché la sua indipendenza dal sistema bancario sottolineando come i principali competitor nazionali siano partecipati in maniera sostanziale da banche, che generano una complessa alterazione del mercato nel momento in cui gli stessi istituti eroganti sono chiamati a coprire le perdite del confidi per permettere equivalenti rettifiche di valore sulle proprie sofferenze.

Il Presidente chiede quindi ai soci presenti di intervenire in relazione alla premessa con richieste di chiarimenti e delucidazioni, auspicando che i soci vogliano intervenire a supporto del loro confidi, e precisando che una attenta opera di riorganizzazione aziendale e riduzione dei costi verrà sottoposta alla prossima assemblea unitamente alle risultanze della verifica ispettiva.

\* \* \* \* \*

Si apre quindi un'approfondita discussione sui **primi due punti all'ordine del giorno**, per i quali l'assemblea ha acconsentito la trattazione congiunta, in relazione ai quali il Presidente, preliminarmente, informa che il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha dato atto della chiusura dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 24 luglio

2014 in esecuzione della quale il Consiglio di Amministrazione, in data 3 dicembre 2014, ha deliberato un aumento di capitale di Euro 3.000.000 (tremilioni) con decorrenza dal primo gennaio 2015 e da sottoscrivere e versarsi entro il 31 dicembre 2015. Pertanto, il Presidente conferma che, in esecuzione di detta delibera, l'aumento è stato sottoscritto, sino alla data odierna, per Euro 496.931,12 (quattrocentonovantaseimila novecentotrentuno virgola dodici) e versato per Euro 450.231,12 (quattrocentocinquantamila duecentotrentuno virgola dodici).

Inoltre, informa che il Consiglio di Amministrazione, sempre nell'odierna seduta, ha proposto una modifica della delibera assunta dall'assemblea dei soci, in sede ordinaria, in data 29 giugno 2015 in merito alle modalità del rimborso dei conferimenti effettuati dai soci esclusi e/o che hanno esercitato la facoltà di recesso, avendo Banca d'Italia, nel corso della verifica ispettiva da poco conclusa, manifestato perplessità circa l'utilizzo delle riserve disponibili per la liquidazione delle somme dovute agli stessi soci esclusi o che avevano esercitato il recesso alla data del 31 dicembre 2014, ritenendo che sarebbe stato preferibile procedere, per maggiore trasparenza, alla prevista e alternativa opzione della riduzione del capitale sociale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione in data odierna, recependo le indicazioni ricevute, ha deliberato di proporre a questa assemblea di modificare la delibera assunta, in data 29 giugno 2015, dall'assemblea dei soci in sede ordinaria sopra descritta e di procedere alla conseguente riduzione del capitale sociale revocando, conseguentemente, la deliberata riduzione delle riserve disponibili.

Pertanto, una volta deliberata la riduzione del capitale sociale per Euro 1.861.768,29 (un milione ottocentosessantunomila settecentosessantotto virgola ventinove) in misura corrispondente alle liquidazioni delle quote di titolarità dei soci esclusi e che hanno esercitato efficacemente il recesso alla data del 31 dicembre 2014, il capitale sociale andrà rideterminato tenendo conto sia della suddetta riduzione che determinerà un capitale a tale data di complessivi Euro 11.358.261,79 (undici milioni trecentocinquantottomila duecentosessantuno virgola settantanove) che delle sottoscrizioni relative all'aumento di capitale attuato, su delega dell'assemblea, dal Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2014 sopra riferito, conclusosi alla data odierna, per un importo complessivo di Euro 1.944.950,55 (un milione novecentoquarantaquattromila novecentocinquanta virgola cinquantacinque) e pertanto risultante deliberato sottoscritto per Euro 13.303.212,34 (tredici milioni trecentotremila duecentododici virgola trentaquattro) e versato per Euro 13.245.192,34 (tredici milioni duecentoquarantacinquemila centonovantadue virgola trentaquattro).

\* \* \* \* \*

In relazione, più specificamente, al **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che, sulla base delle osservazioni precedentemente svolte in ordine alla ricapitalizzazione della società nonché alla chiusura dell'aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea del 24 luglio 2014, si rende opportuno procedere altresì alla revoca della delibera assunta dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2015 in ordine alla delega attribuita al Consiglio di Amministrazione di aumentare ulteriormente il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2481 bis del codi-

ce civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni) a pagamento e senza sovrapprezzo, mediante conferimenti in denaro, con decorrenza dal primo gennaio 2016, aumento relativamente al quale il Consiglio di Amministrazione non ha attuato, neppure parzialmente, la delega ricevuta.

Il Presidente e gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale forniscono ai soci tutti i dettagli e i chiarimenti connessi alle delineate operazioni sul capitale.

Al termine di ampia e approfondita discussione, l'assemblea, preso atto delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e sopra riferite dal Presidente dell'assemblea,

### **DELIBERA**

**a1)** di modificare la delibera assunta dall'assemblea ordinaria dei soci in data 29 giugno 2015 in merito alla liquidazione delle quote dei soci esclusi e di quelli che avevano esercitato efficacemente il recesso con riferimento alla data del 31 dicembre 2014, mediante utilizzo delle riserve disponibili e la conseguente ripartizione delle quote di capitale riferibile ai soci esclusi e che hanno esercitato il recesso tra tutti gli altri soci in proporzione alle quote di titolarità degli stessi;

**a2)** di ridurre il capitale sociale, con riferimento al 31 dicembre 2014, per Euro 1.861.768,29 (un milione ottocentosessantunomila settecentosessantotto virgola ventinove), corrispondenti all'ammontare complessivo del valore nominale delle quote di titolarità dei soci esclusi e che hanno esercitato il recesso con riferimento alla predetta data del 31 dicembre 2014;

**a3)** conseguentemente, il valore nominale delle quote di titolarità di ciascun socio vengono rideterminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2014, al loro valore originario non tenendo più conto della revocata ripartizione operata a seguito della citata delibera assunta in data 29 giugno 2015, in sede ordinaria;

\* \* \*

**b)** di dare atto che l'ammontare del capitale sociale alla data odierna tenendo conto:

- della riduzione del capitale sociale effettuata al precedente punto a) per un importo di Euro 1.861.768,29 (un milione ottocentosessantunomila settecentosessantotto virgola ventinove);

- delle sottoscrizioni effettuate nel corso del 2015, in esecuzione dell'aumento di capitale in corso in questo esercizio e conclusosi in data odierna, pari a Euro 1.944.950,55 (un milione novecentoquarantaquattromila novecentocinquanta virgola cinquantacinque), versato per Euro 1.907.500,55 (un milione novecentosettemila cinquecento virgola cinquantacinque) è pari a Euro 13.303.212,34 (tredici milioni trecentotremila duecentododici virgola trentaquattro), versato per Euro 13.245.192,34 (tredici milioni duecentoquarantacinquemila centonovantadue virgola trentaquattro);

\* \* \*

**c)** di revocare la delibera assunta dall'assemblea dei soci, in sede straordinaria, in data 29 giugno 2015 in ordine alla delega attribuita al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2481 bis del codice civile, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni) a pagamento e senza sovrapprezzo, mediante

conferimenti in denaro e con decorrenza dal primo gennaio 2016, aumento relativamente al quale il Consiglio di Amministrazione non ha attuato, neppure parzialmente, la delega ricevuta.

\* \* \*

Il Presidente, accerta e proclama che la delibera, di cui ai precedenti punti a, b e c, è stata adottata, con il metodo dell'approvazione verbale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti in proprio e per delega.

\* \* \* \* \*

In relazione al **terzo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'odierna assemblea, anche alla luce delle proposte in ordine alla chiusura dell'aumento del capitale in corso e alla revoca di quello delegato al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea del 29 giugno 2015, proposte entrambe sopra deliberate in questa sede, un nuovo aumento di capitale, non delegato al Consiglio di Amministrazione, per un ammontare massimo di Euro 15.000.000 (quindicimilioni), rivolto a soci e a terzi, nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale.

L'aumento sarà scindibile, a pagamento e senza sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro ovvero mediante conversione dei depositi cauzionali già versati dai soci, e potrà essere sottoscritto a partire dal 31 gennaio 2016.

Il Presidente apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno, previa conferma che, a seguito di quanto sopra deliberato, il capitale sociale attuale è esistente, sottoscritto per Euro 13.303.212,34 (tredici milioni trecentotremila duecentododici virgola trentaquattro) e versato per Euro 13.245.192,34 (tredici milioni duecentoquarantacinquemila centonovantadue virgola trentaquattro)

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, dottor Michelangelo Fabio Montesano, che conferma detti dati.

Al termine di ampia e approfondita discussione, l'assemblea, preso atto delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e sopra riferite dal Presidente dell'assemblea,

#### **DELIBERA**

**d)** di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 15.000.000 (quindicimilioni).

Detto aumento è rivolto ai soci e ai terzi, è scindibile, a pagamento e senza sovrapprezzo, potrà essere sottoscritto dai soci anche in modo non proporzionale alla loro quota di partecipazione al capitale, ma nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla normativa vigente e dallo statuto, e dovrà essere liberato mediante conferimenti in denaro.

L'aumento potrà essere sottoscritto a partire dal 31 gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2016 e il versamento della parte di aumento sottoscritta dovrà essere versata contestualmente alla sottoscrizione.

Qualora alla data del 31 dicembre 2016 l'aumento ora deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

**e)** di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ai propri membri anche in via tra loro disgiunta, ogni e più ampio potere per procedere all'attuazione del detto aumento di capitale, ivi compresi quelli per l'effettuazione delle comunicazioni in ordine alle sottoscrizioni raccolte



e al deposito dello statuto sociale aggiornato;

**f)** di modificare conseguentemente l'articolo 5 del vigente statuto sociale che assume la seguente nuova formulazione:

**"Art.5) Capitale sociale**

Il capitale sociale è pari ad euro 13.303.212,34 (tredici milioni trecentotremila duecentododici virgola trentaquattro).

La quota di partecipazione non può essere superiore al 20% del capitale sociale o inferiore a un valore nominale di Euro 250,00 (duecentocinquanta/00), fermi gli effetti di eventuali riduzioni del capitale per perdite.

Ai sensi e nei termini dell'art. 2481 cod. civ. l'assemblea straordinaria può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale.

Le relative deliberazioni dovranno prevedere sempre la scindibilità dei diversi aumenti e determineranno i termini per la realizzazione dell'aumento. Le quote di nuova emissione saranno riservate ai nuovi soggetti ammessi a far parte della società consortile, nonché ai soci che richiedono la prestazione della garanzia consortile, con esclusione quindi del diritto di sottoscrizione altrimenti spettante alle imprese già socie. Salvo per il caso di cui all'Art. 2482 ter, la decisione di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti può prevedere l'offerta di quote di nuova emissione a terzi, ovvero anche soci ma in misura non proporzionale rispetto alle partecipazioni già possedute.

L'Assemblea dei soci in data 30 dicembre 2015 ha deliberato quanto segue:

"di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 15.000.000 (quindicimilioni).

Detto aumento è rivolto ai soci e ai terzi, è scindibile, a pagamento e senza sovrapprezzo, potrà essere sottoscritto dai soci anche in modo non proporzionale alla loro quota di partecipazione al capitale, ma nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla normativa vigente e dallo statuto, e dovrà essere liberato mediante conferimenti in denaro.

L'aumento potrà essere sottoscritto a partire dal 31 gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2016 e il versamento della parte di aumento sottoscritta dovrà essere versata contestualmente alla sottoscrizione.

Qualora alla data del 31 dicembre 2016 l'aumento ora deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte."

\* \* \*

Il Presidente, accerta e proclama che la presente delibera è stata adottata, con il metodo dell'approvazione verbale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti in proprio e per delega.

\* \* \* \* \*

In relazione al **quarto punto** all'ordine del giorno il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno non trattare il relativo argomento in quanto le modifiche agli articoli 14 e 16 dello statuto sociale in tema di recesso del socio e liquidazione delle partecipazioni e dei depositi cauzionali necessitano di ulteriori approfondimenti, soprattutto a seguito di quello che emergerà dal verbale ispettivo di Banca d'Italia.

Udite le osservazioni del Presidente, l'assemblea all'unanimità, delibera di rimandare la trattazione del presente punto all'ordine del giorno.

\* \* \* \* \*

In relazione al **quinto punto** all'ordine del giorno il Presidente, così come già indicato nelle premesse, riferisce come il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno richiedere ai soci, ai sensi dell'art.9 dello statuto sociale e in coerenza con la previsione dell'art.2615 ter c.c., un contributo da destinare alla copertura delle spese di amministrazione della società.

In relazione al **quinto punto** all'ordine del giorno il Presidente, così come già indicato nelle premesse, riferisce come il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno richiedere ai soci, ai sensi dell'art.9 dello statuto sociale e in coerenza con la previsione dell'art.2615 ter c.c., un contributo da destinare alla copertura delle spese di amministrazione della società. Prende

la parola il Presidente il quale così come già indicato nelle premesse ravvede la necessità ai sensi dell'art.9 dello statuto sociale di richiedere ai soci un contributo ai sensi dell'art.2615 ter c.c. da destinare alla copertura delle spese di amministrazione della società. Tale assunto è determinato dalla natura stessa e dalle esigenze del confidi. A maggior chiarimento, il Presidente, rifacendosi alle proprie comunicazioni in sede di C.d.A. tenuto in data odierna, riferisce della possibilità di richiedere contributi ai soci a fondo perduto prevista dal citato articolo Codice Civile, l'unico a proposito della Società Consortile, nonché dallo statuto sociale. Il Presidente ricorda l'obbligo del socio al versamento della quota, pena la constatazione dell'inadempienza da parte del socio stesso con la conseguenza della sua possibile esclusione e quindi l'impossibilità, per il confidi, di rilasciare a quel soggetto economico garanzie tanto su rinnovi che su nuove operazioni. Tale possibilità è strettamente correlata alla natura stessa del confidi e della mutualità che sta alla base della società, nella quale il singolo si rende garante degli altri soci e, a sua volta, beneficia della loro garanzia.

In un momento di transizione difficile per il settore creditizio in generale e per Interfidicom dall'altro – stante la recente iscrizione all'Elenco Speciale di cui all'art. 107 T.U.B. seguita dalla verifica ispettiva di banca Italia, nonché stante l'istanza di autorizzazione all'iscrizione, sospesa, all'Albo Unico di cui all'art. 106 T.U.B. post riforma del Dlgs 140/2010 – Interfidicom, che ha in corso una forte attività di contenimento dei costi con l'utilizzo del sistema budgetario e una riorganizzazione aziendale post - fusione - chiede per la prima volta ai soci di intervenire con la richiesta di un contributo. L'assemblea odierna è chiamata quindi a deliberare i merito alla delega al C.d.A. di richiesta del contributo, ai sensi del dettato del citato articolo del Codice Civile, determinandone l'ammontare massimo richiedibile, che è proposto nella misura percentuale non superiore al 5% sul rischio in essere al 31.12.2015. L'entità del contributo, con la richiesta effettiva, sarà determinato dal C.d.A. successivamente alle risultanze della verifica ispettiva, all'attuazione delle misure di contenimento dei rischi, abbattimento dei costi costituzione di adeguati Fondi Rischi. Il contributo, che sarà chiesto ai soci effettivi con garanzie in bonis, verrà determinato dal C.d.A.: considerando un monte di Bonis di circa Euro 75mln, il versamento di contributi massimi richiedibile è di circa Euro 3.750.000.

Tale richiesta è determinata dal risultato dell'esercizio finanziario in corso e delle conseguenti previsioni di chiusura del bilancio al 31.12.2015, tenuto conto delle risultanze ispettive di Banca d'Italia.

Ciò premesso dopo ampia discussione l'assemblea

**DELIBERA**

**g)** di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di richiedere ai soci, eventualmente, un contributo per l'anno 2015 a fondo perduto a copertura delle spese di amministrazione. La determinazione del contributo dovrà essere stabilito solo a seguito delle risultanze ispettive di Banca d'Italia e non dovrà essere superiore al 5% (cinque per cento) del rischio in essere al 31 dicembre 2015 riferito ad ogni singolo socio.

\* \* \*

Il Presidente, accerta e proclama che la presente delibera è stata adottata, con il metodo dell'approvazione verbale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti in proprio e per delega.

\* \* \* \* \*

Il Presidente in merito al **sesto punto** all'ordine del giorno, ricorda che alla data odierna risultano iscritti a bilancio, a seguito delle rettifiche apportate su suggerimento di Banca d'Italia depositi cauzionali per euro 3.673.021,52 (tre milioni seicentotantatremila ventuno virgola cinquantadue), che erano stati, nel Bilancio al 31.12.2014, girocontati a fondo rischi.

Il Presidente continua illustrando come tale giroconto fosse stato dettato dalla natura stessa della posta iscritta, che derivava dalla stratificazione contabile del costo dell'attività dei tre confidi fusisi, senza la possibilità di disporre alla data di chiusura dell'esercizio, di un inventario dei creditori per depositi cauzionali stessi.

Il Presidente, nella sua qualità di Amministratore Delegato, comunica che, secondo le proprie stime, circa il 30% della posta non abbia titolarità effettiva di debito, in quanto non più riconducibile ad alcun soggetto economico di riferimento a fronte della garanzia concessa e, pertanto, ritiene opportuna un'azione che porti alla patrimonializzazione delle poste iscritte per depositi cauzionali secondo una duplice modalità:

**\*\*** per la quota parte per la quale sia possibile la ricostruzione nominativa del debito, la conversione del debito in quota di capitale sociale, ovvero strumenti ibridi di patrimonializzazione, ovvero passività subordinate, secondo i dettami di Banca d'Italia riportati nel testo che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**. Tale conversione, per non ledere i diritti soggettivi dei titolari del credito, potrà avvenire unicamente con esplicita autorizzazione del socio;

**\*\*** per la quota parte non riconducibile al soggetto, mediante l'appostazione a riserve di patrimonio da potersi effettuare con decorrenza alla data del 31.12.2015.

Dopo ampia ed esauriente trattazione l'assemblea

#### **DELIBERA**

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda, entro il 30 aprile 2016:

A) all'inventario dell'effettiva consistenza dei debiti per depositi cauzionali relativi ai soci che presentino posizioni in bonis al 31.12.2015, ovvero che abbiano estinto le proprie obbligazioni negli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015;

B) a proporre ai soci titolari dei depositi cauzionali la conversione degli stessi:

- in quota di capitale sociale mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, deliberato dall'odierna assemblea al precedente punto terzo;

- in passività subordinate o strumenti ibridi di patrimonializzazione, le cui caratteristiche saranno determinate con apposita delibera in coerenza con le indicazioni fornite da Banca d'Italia in precedenza richiamate;  
C) all'appostazione a patrimonio della quota parte che non trovi titolarità del creditore secondo le indicazioni di cui al precedente punto A).

\* \* \*

Il Presidente, accerta e proclama che la presente delibera è stata adottata, con il metodo dell'approvazione verbale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti in proprio e per delega.

\* \* \* \* \*

In relazione al **settimo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che il consigliere Giacobbe Antonino ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza dal 14 dicembre 2015 e che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna ha deciso di rinviare ad una prossima seduta l'eventuale cooptazione del consigliere.

Pertanto, al momento non si ritiene che l'assemblea debba assumere alcuna determinazione in merito, tenuto conto che le dimissioni del signor Giacobbe Antonino non comportano la decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione rimanendo in carica più di cinque membri, e cioè più del numero minimo previsto dallo statuto sociale.

L'assemblea approva all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Il Presidente conferma che nessuna delle persone presenti all'apertura dell'assemblea si è assentata nel corso della stessa e sino a questo momento.

A questo punto il Presidente, ai sensi dell'articolo 2436 codice civile, mi esibisce il nuovo testo di statuto sociale della società, aggiornato con le modifiche apportate dalla presente assemblea, che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**".

\* \* \* \* \*

Null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18,25 (diciotto e venticinque)

\* \* \* \* \*

**Si omette la lettura di quanto allegato per dispensa avuta dal componente e dai partecipanti all'assemblea.**

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e **letto al componente** che lo approva e lo sottoscrive alle ore 19,30 (diciannove e trenta)

Occupi ventiquattro facciate sin qui di sei fogli.

Firmato:

Fabio Garini

Antonino Ferrara notaio